



Legge stabilità, protesta agenti

POLIZIA e vigili del fuoco protestano questa mattina dalle 9 davanti alla prefettura, in viale Martiri, contro la legge di stabilità del governo e i tagli alla Sicurezza. La manifestazione, nazionale, coinvolge tutte le sigle sindacali delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco: Siulp - Sap - Siap - Silp Cgil - Ugl Polizia di Stato - Coisp - Uil Polizia - Consap - Sappe, Osapp, Sinappe, F.n.s./Cisl, Uil P.A., FP Cgil, Sapaf, Ugl, F.n.s./Cisl, Uil P.A. Forestali, Dirfor - S.n.f., FP Cgil Forestale. F.n.s./Cisl - Uil/VVF - Conapo - Confsal/VVF - Ugl/VVF.



STAMATTINA. Manifestazione contro i tagli della legge di stabilità

Poliziotti e vigili del fuoco protestano in Prefettura

La protesta scatterà stamattina alle 9 e si concluderà a mezzogiorno. Il presidio è stato programmato davanti alla Prefettura, la sede territoriale del Governo. A protestare saranno gli operatori delle forze di polizia e dei vigili del fuoco.

La manifestazione di Brescia si aggiunge a quella in programma in altre 100 città italiane e sarà a sostegno di quel-

la in programma a Roma.

«E' previsto un presidio davanti a Palazzo Chigi dalle 15.30 alle 17.30 e in mattinata davanti agli uffici territoriali del Governo di tutte le città d'Italia per protestare contro il disegno di legge di stabilità e per la difesa della dignità professionale e della specificità funzionale degli operatori del settore e per la difesa del dirit-

to dei cittadini ad avere una sicurezza e un soccorso pubblico efficiente e qualificato, all'altezza di un paese civile», spiega Rosario Morelli, segretario provinciale di Brescia e membro del direttivo nazionale del Siulp.

Oltre al sindacato che a Brescia riunisce 400 agenti di polizia, aderiscono alla protesta altre organizzazioni: Sap, Siap, Silp Cgil, Ugl Polizia di Stato, Coisp, Uil Polizia di Stato, Consap, Associazione nazionale funzionari di Polizia. E ancora per la Polizia penitenziaria Sappe, Osapp, Sinappe, Fns-Cisl, Uil Pubblica amministrazione, Ugl. Per il Corpo forestale: Sapaf, Ugl, Fns-Cisl, Uil Pa Forestali, Dirfor - Snf. Per i Vigili del fuoco: Fns-Cisl, Uil-Vvf, Conapo, Confsal-Vvf, Ugl-Vvf e Dirstat-Vvf.

I sindacati delle forze di polizia e dei vigili del fuoco «denunciano le irresponsabili scelte che il Governo si appresta a far approvare con il disegno di Legge di Stabilità in discussione in Parlamento e che richiedono un tempestivo ed immediato intervento parlamentare di modifica», afferma Morelli con una nota a nome delle altre organizzazioni.

I sindacati chiedono al Governo lo sblocco del «tetto salariale» per consentire il superamento dell'attuale normativa e dei suoi effetti dannosi e iniqui per il personale con il recupero delle risorse economiche per consentire il pagamento degli assegni perequativi, e la revisione del modello di sicurezza e dei presidi di polizia e del soccorso pubblico sul territorio che potrebbero comportare riduzioni della spesa.●



La protesta degli agenti questa mattina dalle 9 in Prefettura



CREMONA

Legge di stabilità **Protestano vigili del fuoco polizia di Stato e penitenziaria**

Sit in contro la legge di stabilità. Forze di polizia e vigili del fuoco saranno questa mattina alle 10 davanti alla prefettura per protestare contro «il disegno di legge» e in difesa «della dignità professionale e della specificità funzionale degli operatori del settore a tutela del diritto dei cittadini alla sicurezza». A Roma presidio davanti a Palazzo Chigi dalle 15,30 alle 17,30. Mobilitate le organizzazioni sindacali della polizia di Stato (Siulp, Sap, Siap, Silp Cgil, Ugl, Coisp, Uil, Consap e Associazione Nazionale Funzionari di

Polizia), della penitenziaria (Sappe, Osapp, Sinappe, F.n.s./Cisl, Uil P.A., Ugl) della Forestale e dei vigili del fuoco (F.n.s./Cisl, Uil/Vvf, Conapo, Confasal/Vvf, Ugl/Vvf e Dirstat/Vvf).

Chiederanno al Governo lo sblocco del tetto salariale, la revisione del modello di sicurezza e dei presidi di polizia e del soccorso pubblico sul territorio, il riordino ordinamentale delle carriere. Stigmatizzando il «crescente disagio e la paralisi funzionale per la mancanza di risorse» che costringe quotidianamente «ad attuare in diverse modalità e forme una vera e propria questua verso terzi o anticipando le risorse economiche per sostenere le spese necessarie per reperire materiale e strumenti che gli consentano di lavorare o per effettuare le missioni».



direttore: Maurizio Cattaneo

TREVISO

**LA PROTESTA.** Oggi davanti alla Prefettura

Forze di polizia e pompieri manifestano

Nel mirino la legge di stabilità e i previsti tagli alla sicurezza



Agenti e pompieri manifesteranno davanti alla Prefettura

Forse di polizia e vigili del fuoco manifestano oggi davanti a tutte le prefetture d'Italia contro il disegno di legge di stabilità e per la difesa della dignità professionale e della specificità funzionale degli operatori del settore e per la difesa del diritto dei cittadini ad avere una sicurezza ed un soccorso pubblico efficiente e qualificato, all'altezza di un Paese civile.

Le organizzazioni sindacali della polizia: Siulp, Sap, Siap, Silp Cgil, Ugl Polizia di Stato, Coisp, Uil Polizia di Stato, Consap, Associazione Nazionale Funzionari di Polizia. E della polizia penitenziaria: Sappe, Osapp, Sinappe, F.n.s./Cisl, Uil p.a., Ugl del Corpo Forestale dello Stato: Sapaf, Ugl, F.n.s./Cisl, Uil p.a. Forestali, Dirfor-S.n.f. dei vigili del fuoco: Fns/Cisl-Uil/Vvf- Conapo- Confsal/vvf-Ugl/vvf-Dirstat/vvf saranno in piazza dei Signori dalle 9.30.

Con questa giornata di protesta i sindacati denunciano le irresponsabili scelte che il Governo si appresta a far approvare con il disegno di legge di

Stabilità in discussione in Parlamento e che richiedono un tempestivo ed immediato intervento parlamentare di modifica.

Gli stessi Sindacati chiedono invece al Governo: lo sblocco del cosiddetto «tetto salariale» che consenta il superamento dell'attuale normativa e dei suoi effetti dannosi ed iniqui per il personale con il recupero delle risorse economiche per consentire il pagamento degli assegni perequativi e delle progressioni automatiche (una-tantum); la revisione del modello di sicurezza e dei presidi di polizia e del soccorso pubblico sul territorio, che potrebbero comportare una riduzione della spesa ed una razionalizzazione nell'impiego delle risorse pubbliche oltre che una maggiore efficienza ed efficacia del servizio e più sicurezza per i cittadini; una legge delega per un riordino ordinamentale delle carriere del personale efficace e coerente con un nuovo modello di sicurezza e che valorizzi la professionalità dell'operatore di polizia e dei vigili del fuoco. ●AV.


 direttore: Paolo Traini
 MACERATA


► *La protesta di esponenti di forze di polizia e vigili del fuoco*

Sindacati in piazza per la sicurezza Nel mirino le scelte del governo

LA MOBILITAZIONE

Civitanova

Gli operatori delle forze di polizia e dei vigili del fuoco manifesteranno a Roma con un presidio davanti a Palazzo Chigi oggi dalle 15,30 alle 17,30 e in mattinata davanti agli Uffici territoriali del Governo di tutte le città d'Italia contro il disegno di legge di stabilità e "per la difesa della dignità professionale e della specificità funzionale degli operatori del settore e per la difesa del diritto dei cittadini ad avere una sicurezza ed un soccorso pubblico efficiente e qualificato, all'altezza di un Paese civile". L'appuntamento provinciale è per questa mattina in piazza della Libertà a Macerata, di fronte alla prefettura. Protagoniste le organizzazioni sindacali della polizia di Stato: Siulp, Sap, Siap, Silp Cgil, Ugl



I vertici provinciali del Siap

Polizia di Stato, Coisp, Uil Polizia, Consap, Associazione Nazionale Funzionari di Polizia; della Polizia Penitenziaria: Sappe, Osapp, Sinappe, Fns/Cisl, Uil Pa, Fp Cgil Penitenziaria, Ugl; del Corpo Forestale dello Stato: Sapaf, Ugl, Fns/Cisl., Uil Pa. Forestali, Dirfor - Snf, Fp

Cgil Forestale; dei Vigili del Fuoco: Fns/Cisl, Uil/Vvf, Conapo, Confasal/Vvf, Ugl/Vvf, Dirstat/Vvf. Con questa giornata di protesta i sindacati delle forze di polizia e dei vigili del fuoco, denunciano "le irresponsabili scelte che il Governo si appresta a far approvare con il disegno di Legge di Stabilità in discussione in Parlamento e che richiedono un tempestivo ed immediato intervento parlamentare di modifica".

Gli stessi sindacati chiedono al governo lo sblocco del "tetto salariale" che consenta il superamento dell'attuale normativa "e dei suoi effetti dannosi ed iniqui per il personale con il recupero delle risorse economiche per consentire il pagamento degli assegni perequativi".

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Oggi presidio in prefettura di polizia e vigili del fuoco

E' in programma questa mattina dalle 10 alle 12 il presidio, davanti alla Prefettura, degli operatori di Polizia di Stato e Vigili del fuoco contro i tagli del governo. Chiederanno di essere ricevuti dal prefetto in persona.

A organizzare la manifestazione – in contemporanea in tutta Italia e in programma anche a Roma davanti a palazzo Chigi – sono tutte le sigle sindacali: Siulp, Sap, Siap, Silp Cgil, Ugl Polizia di Stato, Coisp, Uil Polizia, Consap, Associazione nazionale funzionari di polizia per la polizia di Stato; Sappe, Osapp, Sinappe, Fns/Cisl, Uil P.A., Fp Cgil Penitenziaria, Ugl per la polizia penitenziaria; Sapaf, Ugl,

Fns/Cisl, Uil P.A. Forestali, Dirfor Snf, Fp Cgil Forestale per il Corpo Forestale dello Stato e Fns/Cisl, Uil/Vvf, Conapo, Confasal/Vvf, Ugl/Vvf e Dirstat/Vvf per il Vigili del fuoco. Con la loro mobilitazione, denunciano «le irresponsabili scelte che il Governo si appresta a far approvare con il disegno di Legge di stabilità in discussione in Parlamento». E chiedono, tra le altre cose, lo sblocco del “tetto salariale”, la revisione del modello di sicurezza e dei presidi. «I contenuti del disegno di legge – si legge in una nota – smentiscono le dichiarazioni pubbliche sulla necessità di garantire maggior sicurezza sul territorio».



FERRARA

MOBILITAZIONE A ROMA E IN PREFETTURA CONTRO LA LEGGE DI STABILITÀ

La protesta di polizia e vigili del fuoco

«**LA MISURA** è colma: se non ci sarà un immediato e repentino cambio di direzione, siamo ormai in prossimità del capolinea». Sindacati di polizia e vigili del fuoco manifesteranno oggi a Roma con un presidio davanti a Palazzo Chigi, dalle 15,30 alle 17,30. In mattinata, invece, saranno davanti alle Prefetture di tutte le città d'Italia. Anche a Ferrara.

Al centro della protesta «il disegno di legge di stabilità e per la difesa della dignità professionale e della specificità funzionale degli operatori del settore e per la difesa del diritto dei cittadini ad avere una sicurezza e un soccorso pubblico efficiente e qualificato,

I SINDACATI

«Ormai la misura è colma: senza cambio di direzione, siamo al capolinea»

all'altezza di un Paese civile». A manifestare ci saranno i rappresentanti dei sindacati Siulp, Sap, Siap, Silp Cgil, Ugl, Coisp, Uil, Consap, Anfp per la polizia; Sappe, Osapp, Sinappe, Fns Cisl, Uil Pa, Ugl per la polizia penitenziaria; Sapaf, Ugl, Fns Cisl, Uil Pa, Forestali, Dirfor-Snf per il Corpo forestale; Fns Cisl, Uil, Conapo, Confsal, Ugl, Dirstat per i vigili del fuoco.

Con questa giornata di protesta i Sindacati delle forze di polizia e dei vigili del Fuoco, denunciano «le irresponsabili scelte che il governo si appresta a far approvare con il disegno di legge di stabilità in discussione in Parlamento» e richiedono «un tempestivo ed immediato intervento parlamentare di modifica».

ALL'ESECUTIVO, inoltre, le organizzazioni delle forze di polizia e dei vigili del fuoco chiedono lo sblocco del tetto salariale, la revisione del modello di sicurezza e dei presidi di polizia e del soccorso pubblico sul territorio, una legge delega per un riordino ordinamentale delle carriere.

SUL PIEDE DI GUERRA

I vigili del fuoco protestano





SINDACATI

Oggi la protesta di tutte le polizie contro il governo

Saranno oggi anche davanti alla prefettura di Ferrara in Corso Ercole d'Este, operatori delle forze di Polizia e dei Vigili del fuoco, in città come in tutta Italia, per protestare contro il disegno di legge di stabilità e per la difesa della dignità professionale e per la difesa del diritto dei cittadini ad avere una sicurezza ed un soccorso pubblico efficienti e qualificati, all'altezza di un Paese civile.

Tutte insieme saranno le organizzazioni sindacali della Polizia di Stato (Siulp - Sap - Siap - Silp Cgil - Ugl Polizia di Stato - Coisp - Uil Polizia di Stato - Consap - Associazione Nazionale Funzionari di Polizia), della Polizia Penitenziaria (Sappe, Osapp, Sinappe, F.n.s./Cisl, Uil P.A., Ugl), del Corpo Forestale dello Stato (Sapaf, Ugl,

F.n.s./Cisl, Uil P.A. Forestali, Dirfor - S.n.f.) e dei Vigili del Fuoco (F.n.s./Cisl - Uil/VVF - Conapo - Confsal/VVF - Ugl/VVF - Dirstat/VVF).

Una giornata di protesta con cui sindacati denunciano «le irresponsabili scelte che il Governo si appresta a far approvare con il disegno di Legge di Stabilità in discussione in Parlamento e che richiedono un tempestivo ed immediato intervento parlamentare di modifica». Gli stessi sindacati chiedono invece al Governo: lo sblocco del "tetto salariale" che consenta il superamento dell'attuale normativa e dei suoi effetti dannosi per il personale con il recupero delle risorse economiche per consentire il pagamento delle progressioni automatiche; la revisione del modello di sicurezza e dei presidi di polizia e del soccorso pubblico sul territorio, che potrebbero comportare una riduzione della spesa ed una razionalizzazione delle risorse pubbliche oltre che una maggiore efficienza ed efficacia del servizio e più sicurezza per i cittadini».



IL TIRRENO

direttore: Roberto Bernabò

MASSA CARRARA



FORZE DELL'ORDINE

Presidio di protesta

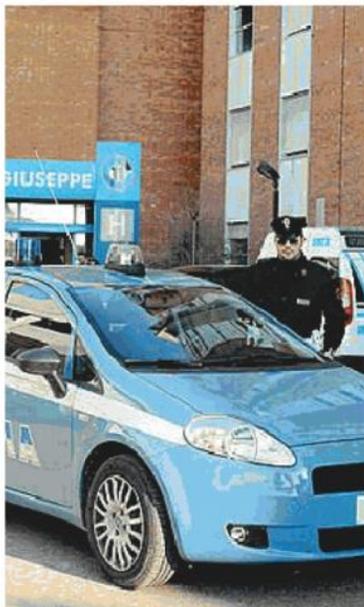
Stamani manifestazione in piazza Aranci

MASSA

Gli operatori delle forze di polizia e dei vigili del fuoco manifesteranno a Massa (come in tutta Italia) con un presidio davanti alla prefettura stamani dalle 9 alle 12 contro il disegno di legge di stabilità e per la difesa della dignità professionale e della specificità funzionale degli operatori del settore e per la difesa del diritto dei cittadini ad avere una sicurezza ed un soccorso pubblico efficiente e qualificato, all'altezza di un Paese civile. Dalle 11 verrà fatto un volantaggio davanti al mercato.

Le organizzazioni sindacali della polizia (Siulp — Sap — Siap — Silp Cgil — Ugi Polizia di Stato — Coisp — Uil Polizia di Stato - Consap - Associazione Nazionale Funzionari di Polizia), della polizia penitenziaria (Sappe, Osapp, Sinappe, F.n.s./Cisl, Uil P.A., Ugi del corpo forestale dello Stato: Sapaf, Ugi, F.n.s./Cisl., Uil P.A. Forestali, Dirfor - S.n.f.) e dei vigili del fuoco (F.n.s./Cisl - Uil/VVF - Conapo - ConfalIVVF - UgiVVF - Dirstat/VVF) dichiarano che con questa giornata di protesta i sindacati delle forze di polizia e dei vigili del fuoco, denunciano le irresponsabili scelte che il governo si appresta a far approvare con il disegno di legge di stabilità in discussione in parlamento e che richiedono un tempestivo ed immediato intervento parlamentare di modifica.

Gli stessi sindacati chiedono invece al governo «lo sblocco del tetto salariale che consenta il superamento dell'at-



Una volante della polizia

tuale normativa e dei suoi effetti dannosi e iniqui per il personale con il recupero delle risorse economiche per consentire il pagamento degli assegni perequativi e delle progressioni automatiche (una tantum); la revisione del modello di sicurezza e dei presidi di polizia e del soccorso pubblico sul territorio, che potrebbero comportare una riduzione della spesa d una razionalizzazione nell'impiego delle risorse pubbliche oltre che una maggiore efficienza ed efficacia del servizio e più sicurezza per i cittadini; una legge delega per un riordino ordinamentale delle carriere del personale efficace e coerente con un nuovo modello di sicurezza e che valorizzi la professionalità dell'operatore di polizia e dei vigili del fuoco».

CRIPRODUZIONE RISERVATA



LA PROTESTA PER L'ASSENZA DI RISORSE

Poliziotti e pompieri in piazza contro la legge di stabilità

► LUCCA

Grande manifestazione stamani dei poliziotti e dei vigili del fuoco che si raduneranno in piazza Napoleone, di fronte all'ufficio territoriale del governo, mentre nel pomeriggio saranno a Roma con un presidio davanti a Palazzo Chigi dalle 15.30 alle 17.30 contro il disegno di legge di stabilità e per la difesa della dignità professionale, della specificità funzionale degli operatori del settore e per la difesa del diritto dei cittadini ad avere una sicurezza ed un soccorso pubblico efficiente e qualificato all'altezza di un Paese civile. In piazza le seguenti organizzazio-

ni sindacali della Polizia di Stato: Consap, Siulp - Sap - Siap - Silp Cgil - Ugl Polizia di Stato - Coisp - Uil Polizia; della Polizia Penitenziaria: Sappe, Osapp, Sinappe, F.n.s./Cisl, Uil P.A., Fp Cgil Penitenziaria, Ugl; del Corpo Forestale dello Stato: Sapaf, Ugl, F.n.s./Cisl, Uil P.A. Forestali, Dirfor - S.n.f., Fp Cgil Forestale; dei Vigili del Fuoco: F.n.s./Cisl - Uil/VVF - Conapo - Confsal/Vvf - Ugl/Vvf - Dirstat/Vvf. Le organizzazioni sindacali chiedono al Governo: lo sblocco del "tetto salariale" che consenta il superamento dell'attuale normativa e dei suoi effetti dannosi ed iniqui per il personale con il recupero delle risorse economi-

che per consentire il pagamento degli assegni perequativi e delle progressioni automatiche (una-tantum); la revisione del modello di sicurezza e dei presidi di polizia e del soccorso pubblico sul territorio, che potrebbero comportare una riduzione della spesa ed una razionalizzazione nell'impiego delle risorse pubbliche oltre che una maggiore efficienza ed efficacia del servizio e più sicurezza per i cittadini; una legge delega per un riordino ordinamentale delle carriere del personale efficace e coerente con un nuovo modello di sicurezza e che valorizzi la professionalità dell'operatore di polizia e dei vigili del fuoco.



Una manifestazione della polizia

**POLIZIA E VIGILI DEL FUOCO DAVANTI ALLA PREFETTURA****Manifestazione contro la legge di stabilità**

■ ■ Manifestazione contro il disegno di legge di stabilità e «per la difesa della dignità professionale e della specificità funzionale di poliziotti e vigili del fuoco, e per la difesa del diritto dei cittadini ad avere una sicurezza ed un soccorso pubblico efficiente e qualificato, all'altezza di un Paese civile». Al volantaggio, oggi dall 9 alle 12 davanti alla questura/prefettura, prendono parte le organizzazioni sindacali della polizia di Stato quali Siulp, Sap, Siap, Silp Cgil, Ugl Polizia di Stato, Coisp, Uil Polizia di Stato, Consap e Associazione nazionale funzionari di polizia. Presenti anche i sindacati della polizia penitenziaria Sappe, Osapp, Sinappe, F.n.s./Cisl, Uil, Ugl, e del Corpo Forestale dello Stato quali Sapaf, Ugl, F.n.s./Cisl., Uil P.A. Forestali, Dirfor - S.n.f. Ci saranno anche i rappresentanti dei vigili del fuoco: F.n.s./Cisl - Uil/VVF - Conapo - Confsal/Vvf - Ugl/Vvf - Dirstat/Vvf. «Con questa giornata di protesta - si legge in una nota dei lavoratori della polizia - i sindacati delle forze di polizia e dei vigili del fuoco denunciano le irresponsabili scelte che il Governo si appresta a far approvare con il disegno di legge di stabilità in discussione in Parlamento e che richiedono un tempestivo intervento parlamentare di modifica».



direttore: Virman Cusenza
PESARO



Sit in in piazza del Popolo

Sicurezza presidio di polizia e pompieri

PESARO

I sindacati delle forze di polizia e dei vigili del fuoco scenderanno in piazza questa mattina a Pesaro davanti alla sede della Prefettura per manifestare contro il disegno di legge di stabilità, per la difesa della dignità professionale e per il diritto dei cittadini a essere difesi e soccorsi da un servizio qualificato e all'altezza. Il presidio, previsto dalle 9, si svolgerà con un volontaggio in piazza del Popolo e precederà la manifestazione che si terrà nel pomeriggio a Roma davanti a Palazzo Chigi. Al presidio aderiscono le organizzazioni sindacali della Polizia di Stato: Siulp, Sap, Siap, Silp Cgil, Ugl Polizia di Stato, Coisp, Uil Polizia di Stato, Consap, Associazione Funzionari di Polizia. Della Polizia Penitenziaria: Sappe, Osapp, Sinappe, F.n.s./Cisl, Uil, Ugl. Del Corpo Forestale dello Stato: Sapaf, Ugl, Cis., Uil Forestali, Dirfor - Snf. Dei Vigili del Fuoco: Cisl, Uil, Conapo, Conf-sal/, Ugl, Dirstat.



direttore: Giuseppe DE TOMASO

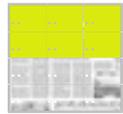


Oggi presidio in prefettura di polizia e vigili del fuoco

E' in programma questa mattina dalle 10 alle 12 il presidio, davanti alla Prefettura, degli operatori di Polizia di Stato e Vigili del fuoco contro i tagli del governo. Chiederanno di essere ricevuti dal prefetto in persona.

A organizzare la manifestazione – in contemporanea in tutta Italia e in programma anche a Roma davanti a palazzo Chigi – sono tutte le sigle sindacali: Siulp, Sap, Siap, Silp Cgil, Ugl Polizia di Stato, Coisp, Uil Polizia, Consap, Associazione nazionale funzionari di polizia per la polizia di Stato; Sappe, Osapp, Sinappe, Fns/Cisl, Uil P.A., Fp Cgil Penitenziaria, Ugl per la polizia penitenziaria; Sapaf, Ugl,

Fns/Cisl, Uil P.A. Forestali, Dirfor Snf, Fp Cgil Forestale per il Corpo Forestale dello Stato e Fns/Cisl, Uil/Vvf, Conapo, Confasal/Vvf, Ugl/Vvf e Dirstat/Vvf per il Vigili del fuoco. Con la loro mobilitazione, denunciano «le irresponsabili scelte che il Governo si appresta a far approvare con il disegno di Legge di stabilità in discussione in Parlamento». E chiedono, tra le altre cose, lo sblocco del “tetto salariale”, la revisione del modello di sicurezza e dei presidi. «I contenuti del disegno di legge – si legge in una nota – smentiscono le dichiarazioni pubbliche sulla necessità di garantire maggior sicurezza sul territorio».



TARANTO

SIT IN SOTTO LA PREFETTURA

Con 1500 euro di stipendio l'agente a Taranto ha 45-50 anni



La Stabilità varata dal governo peggiorerà le condizioni



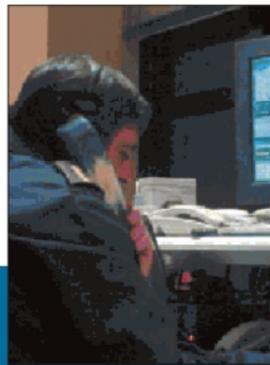
I poliziotti in piazza: in ballo c'è la sicurezza

Sempre più oberati di lavoro con la microcriminalità che assedia la città, avvertono: «Sistema al collasso»

● Stipendio 1.500 euro. Età media 45-50 anni. Rischio alto, forza lavoro bassa, mancano 100 unità. Se questo è l'identikit del poliziotto a Taranto, la novità non sta nella condizione, destinata ad aggravarsi con le nuove disposizioni governative, ma nella protesta che per la prima volta diventa pubblica e in qualche modo plateale. Questa mattina dalle nove alle 12 se gli operatori delle forze di polizia e dei vigili del fuoco manifesteranno a Roma con un presidio davanti a Palazzo Chigi, quelli locali si ritroveranno sotto Palazzo del Governo, per poi andare, in delegazione, a parlare con il prefetto. La protesta è contro il disegno di legge di stabilità, la lotta, per la dife-

sa della dignità professionale e della specificità funzionale degli operatori del settore, ma anche per la difesa del diritto dei cittadini ad avere una sicurezza ed un soccorso pubblico efficiente e qualificato, all'altezza delle nuove ondate di criminalità e microcriminalità.

Ci saranno tutti: le organiz-



La scheda

Dalle 9 alle 12 sit-it di tutte le sigle sindacali, di polizia, ma anche di vigili del fuoco e polizia provinciale sotto la Prefettura. Per gli agenti della Questura di Taranto è la prima volta che manifestano pubblicamente tenendo presente che nelle forze dell'ordine lo sciopero è vietato. La protesta no, ma è sempre stata evitata.

zazioni sindacali della Polizia di Stato: Siulp - Sap - Siap - Silp Cgil - Ugl Polizia di Stato - Coisp - Uil Polizia di Stato - Consap - Associazione Nazionale Funzionari di Polizia, della Polizia Penitenziaria: Sappe, Osapp, Sinappe, F.n.s.Cisl, Uil P.A., Ugl del Corpo Forestale dello Stato: Sapaf, Ugl, F.n.s. Cisl., Uil P.A. Forestali, Dirfor - S.n.f. dei Vigili del Fuoco: F.n.s./Cisl - Uil/ vigili del fuoco - Conapo - Confsal vigili del fuoco - Ugl vigili del fuoco Dirstat.

Nel mirino c'è la legge di Stabilità in discussione in Parlamento, che richiede un tempestivo ed immediato intervento parlamentare di modifica, dicono i sindacati.

Le organizzazioni chie-



dono lo sblocco del “tetto salariale”, il pagamento degli assegni perequativi e delle progressioni automatiche (una-tantum); la revisione del modello di sicurezza e dei presidi di polizia e del soccorso pubblico sul territorio, che potrebbero comportare una riduzione della spesa ed una razionalizzazione nell'impiego delle risorse pubbliche, oltre che una maggiore efficienza ed efficacia del servizio e più sicurezza per i cittadini.

In ballo, con le rivendicazioni di categoria c'è la partita della sicurezza, con una microcriminalità che ormai assedia i cittadini comuni. I contenuti del disegno di legge di stabilità del Governo, smentiscono le dichiarazioni pubbliche rivolte ai cittadini sulla necessi-

tà, di garantire maggior sicurezza del territorio e nel territorio.

«Si tratta di una modello di comunicazione che è “pubblicità ingannevole”», scrivono i sindacati, «e che esprime una sostanziale indifferenza verso il diritto alla sicurezza dei cittadini e verso gli operatori del settore, che in condizioni di crescente disagio e di paralisi funzionale per la mancanza di risorse, sono costretti quotidianamente nei posti di lavoro e negli Uffici ad attuare in diverse modalità e forme una vera e propria questua verso terzi o anticipando le risorse economiche, per sostenere le spese necessarie per reperire materiale e strumenti che gli consentano di lavorare o per effettuare le missioni».



LA SICILIA

direttore: Mario Ciancio Sanfilippo
ENNA



STAMATTINA IL SIT-IN IN PREFETTURA

Poliziotti scendono in piazza «No ai tagli sulla sicurezza»

w. s.) I tagli alle forze di Polizia ed a tutto il comparto sicurezza sono ormai diventati insostenibili ed è per questo che questa mattina Sap, Siap, Silp Cgil, Ugl Polizia, Coisp e Uil Polizia Spir parteciperanno alla manifestazione di denuncia che si svilupperà su tutto il territorio nazionale. Anche da Enna si eleverà il grido di dissenso con un sit in dalle ore 9,30 alle ore 12 davanti la Prefettura.

I poliziotti ennesi si diranno contrari «al disegno di legge di stabilità e per la difesa della dignità professionale e della specificità funzionale degli operatori del settore e per la difesa del diritto dei cittadini ad avere una sicurezza ed un soccorso pubblico efficiente e qualificato, all'altezza di un Paese civile».

Accanto alle sigle sindacali di riferimento della Polizia di Stato ci saranno anche le rappresentanze della Polizia Penitenziaria con Sappe, Osapp, Sinappe, Fns Cisl, Uil Pa, Fp Cgil Penitenziaria, Ugl Penitenziaria, e dei Vigili del Fuoco con Fns Cisl, Uil Vvf, Conapo, Confsal Vvf, Ugl Vvf e Dirstat Vvf.

Anche loro denunceranno le scelte che il Governo si appresta a far approvare con il disegno di Legge di Stabilità e chiederanno al Governo lo sblocco del «tetto salariale», la revisione del modello di sicurezza e dei presidi di polizia e del soccorso pubblico sul territorio che potrebbero comportare una riduzione della spesa ed infine una legge per il riordino delle carriere del personale che valorizzi la professionalità.



LA SICILIA

direttore: Mario Ciancio Sanfilippo
CATANIA



PREFETTURA

Forze di polizia e Vvf in piazza

Oggi le forze di polizia e dei vigili del fuoco manifesteranno davanti a Palazzo Chigi a Roma e davanti agli Uffici territoriali del governo di tutte le città d'Italia. A Catania si terrà un presidio davanti alla Prefettura, dalle 9,30 alle 12, contro il disegno di legge di stabilità e per la difesa della dignità professionale e della specificità funzionale degli operatori del settore e per la difesa del diritto dei cittadini ad avere una sicurezza e un soccorso pubblico efficiente e qualificato, all'altezza di un Paese civile. Alla protesta partecipano le sigle Siulp - Sap - Siap - Silp Cgil - Ugl Polizia di Stato - Coisp - Uil Polizia - Consap - Associazione Nazionale Funzionari di Polizia; Sappe, Osapp, Sinappe, F. n. s. /Cisl, Uil P. A., Fp Cgil Penitenziaria, Ugl; Sapaf, Ugl, F. n. s. /Cisl., Uil P. A. Forestali, Dirfor - S. n. f., Fp Cgil Forestale; F. n. s./Cisl - Uil/Vvf - Conapo - Confsal/Vvf - Ugl/Vvf - Dirstat/Vvf.

Polizia e Vigili del fuoco insieme contro il governo

Contestata dai sindacati la legge di stabilità

● «Altolà al governo» da parte degli operatori delle Forze di Polizia e dei Vigili del Fuoco che insieme oggi manifestano a Roma con un presidio davanti a Palazzo Chigi martedì dalle 15.30 alle 17.30 e nella mattinata dello stesso giorno davanti agli Uffici territoriali del Governo di tutte le città d'Italia contro il disegno di legge di stabilità e per la difesa della dignità professionale e della specificità funzionale degli operatori del settore e per la difesa del diritto dei cittadini ad avere una sicurezza ed un soccorso pubblico efficiente e qualificato, all'altezza di un Paese civile. In piazza le organizzazioni sindacali della Polizia di Stato: Siulp, Sap, Siap, Silp Cgil, Ugl Polizia di Stato, Coisp, Uil Polizia di Stato, Consap, Associazione Nazionale Funzionari di Polizia; della Polizia Peniten-

ziaria: Sappe, Osapp, Sinappe, Fn.s.-Cisl, Uil P.A., Ugl; del Corpo Forestale dello Stato: Sapaf, Ugl, Fn.s.-Cisl., Uil P.A. Forestali, Dirfor-S.n.f.; dei Vigili del Fuoco: Fn.s.-Cisl, Uil-VVF, Conapo, Confasal/VVF - Ugl-VVF - Dirstat/VVF. Con questa giornata di protesta i Sindacati delle Forze di polizia e dei Vigili del Fuoco, denunciano le irresponsabili scelte che il Governo si appresta a far approvare con il disegno di Legge di Stabilità in discussione in Parlamento e che richiedono un tempestivo ed immediato intervento parlamentare di modifica. I Sindacati, in rappresentanza degli operatori della sicurezza e del soccorso pubblico ritengono che la misura sia colma e che siamo ormai in prossimità del capolinea se non ci sarà un immediato e repentino cambio di direzione.



SINDACATI**Polizia e vigili del fuoco oggi il sit-in di protesta**

ORISTANO. Un volantinaggio davanti alla Prefettura per dire no alla manovra del Governo. Oggi è in programma anche in città un sit in delle forze di polizia e dei vigili del fuoco (a Roma si manifesterà nel pomeriggio davanti a Palazzo Chigi) contro il disegno di legge di stabilità. Una protesta che mira a difendere la dignità professionale, ma anche a garantire i diritti dei cittadini ad avere una sicurezza ed un soccorso pubblico efficiente e qualificato. Alla manifestazione aderiscono i sindacati della polizia di Stato (Siulp, Sap, Siap, Silp Cgil, Ugl, Coisp, Uil, Consap, Associazione nazionale funzionari di polizia), della polizia penitenziaria (Sappe, Osapp, Sinappe, F.n.s. Cisl, Uil P. a., FP Cgil, Ugl), del Corpo Forestale dello Stato (Sapaf, Ugl, F.n.s.- Cisl., Uil P.A. Forestali, Dirfor - S.n.f., FP Cgil), dei Vigili del Fuoco (F.n.s.- Cisl - Uil/Vvf - Conapo - Confsal/Vvf - Ugl - Dirstat). «Con questa protesta denunciemo le irresponsabili scelte che il Governo intende approvare con il disegno di legge di Stabilità». (v. p.)

RIPRODUZIONE RISERVATA

